

Museum Iconographicum

Nel 2011, su proposta della bibliotecaria Maria Gabriella D'Amore, si è iniziato un controllo globale (formale e filologico), ancora in corso, di tutti i record dei libri (1815) e dei record relativi alle incisioni (25.794), pensando di perfezionare i due db per poterli fruire direttamente online, considerate le possibilità offerte dalla nuova release della piattaforma web istituzionale (CSM Museo & web), che permette anche il caricamento e la gestione di database già realizzati.

Si è iniziato il lavoro col controllo del **db libri** per completarne la descrizione di alcuni campi di ricerca: titolo, autore, descrizione_fisica e soprattutto riferimento_catalogafico, per una precisa individuazione dell'edizione e dell'esemplare posseduto dalla BiASA.

I singoli record, estrapolati dalla banca dati Mistral e successivamente elaborati in un formato caricabile sul sito, sono stati integrati mediante una catalogazione verificata sulla banca dati del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e, ove non riscontrati, sui principali repertori catalogafici disponibili in rete.

Tutti i riferimenti sono stati inseriti in un campo apposito (riferimento_catalogafico).

Il **db libri** contiene quindi i seguenti campi oggetto di ricerca: collocazione, autore_principale, titolo, pubblicazione, data, contributi_secondari, riferimento_catalogafico, dedicante, dedicatario, soggetto, codice libro, e i seguenti campi che completano la descrizione: descrizione_fisica, note_generali, note bibliografiche, riferimento_immagini, note_digit, n. progressivo dei record.

Per quanto concerne il **db incisioni** il lavoro si è concentrato innanzitutto nel controllo della trascrizione precisa del titolo come appare nelle singole incisioni, integrandola tra [] per i titoli non espressi, ma soprattutto nella formulazione delle stringhe di **soggetto**, evidenziando in prima posizione la località e quindi la denominazione attuale del monumento accreditata dagli studi, aggiungendo talvolta, specie per i monumenti antichi, anche quella storicamente più in uso (es.: Roma - Tempio di Portuno, attuale) --- Tempio della Fortuna Virile c.d., vecchia). Analogamente, anche per i monumenti moderni, si è cercato di offrire un quanto più ampio ventaglio di possibilità di individuazione sicura del monumento ricercato: per i palazzi e le ville storiche, per esempio, nella stringa si sono riportate, se utile, fino a quattro tra le proprietà più rilevanti in ordine temporale (es.: Roma - Palazzo Stati Cenci Maccarani Di Brazzà).

Il **db incisioni** contiene i seguenti campi oggetto di ricerca: collocazione, riferimento, incisore, disegnatore, inventore, titolo, data, tecnica, soggetto, codice_libro, e nella schermata completa saranno visibili anche i seguenti campi: note_generali, misure, riferimento_immagini, note_digit, n._progressivo.

Nel campo riferimento_immagini sono stati inseriti i link, sia a quelle possedute dalla BiASA, sia a tutte quelle rintracciabili in rete sulle piattaforme di edizioni digitalizzate messe a disposizione principalmente dalle seguenti istituzioni:

Bayerische Staatsbibliothek

Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli
Biblioteca Hertziana
Bibliothèque Nationale de France
Getty Research Institute
Google libri
Internet Archive: Digital Library of Free Books, Movies ...
Istituto Nazionale della Grafica
Réseau des bibliothèques de Suisse occidentale
Universitäts- und Stadtbibliothek Köln
Universitätsbibliothek Basel
Universitätsbibliothek Heidelberg
University of California

Le immagini sono liberamente consultabili e utilizzabili per motivi di studio e di ricerca.

La riproduzione per qualsiasi utilizzo di carattere commerciale, prevede la richiesta di autorizzazione al Direttore della BiASA e in alcuni casi il pagamento dei diritti previsti dalla normativa vigente, inoltrando la richiesta all'Ufficio relazioni per il pubblico: b-asar.urp@beniculturali.it

La BiASA, inoltre, invita gli utenti a rispettare la normativa vigente presso ogni altra Istituzione sull'uso delle immagini individuate attraverso i link forniti.

Il **db libri** è integralmente disponibile (1815 unità bibliografiche).

Il **db incisioni** (25.794 record) viene aggiornato *in progress* e attualmente comprende circa n. 5000 incisioni, presentate in ordine di collocazione.

Il lavoro è stato curato da Giampaolo Belardinelli, responsabile del Servizio C.E.I. (Censimento Elettronico Incisioni) e referente della sala Barbo, e da Rita Fabretti, responsabile dell'Ufficio Catalogazione Libro Antico, in collaborazione con Maria Gabriella D'Amore, curatore tecnico-scientifico, che ha ideato e realizzato l'elaborazione informatica dei nuovi db.

N.B.: La descrizione dei libri e lo spoglio delle incisioni è avvenuta in vari momenti, mentre la biblioteca sta lavorando anche alla loro catalogazione in SBN; il riferimento catalografico potrebbe quindi essere variato nel frattempo. Si invitano gli studiosi a verificare eventualmente tramite l'opac SBN (www.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/avanzata.jsp)

Inoltre, essendo la lavorazione dei record sottoposta a vari passaggi prima di confluire nel db, si prega di voler segnalare qualsiasi refuso tecnico a Maria Gabriella D'Amore (mgdamore@gmail.com) e le osservazioni per i dati catalografici a Giampaolo Belardinelli (giampaolo.belardinelli@beniculturali.it) e a Rita Fabretti (rita.fabretti@beniculturali.it).

Per le notizie storiche sul fondo iconografico, cfr. la Nota storica che introduce i principi sui quali i primi catalogatori, dalla fine degli anni '80, hanno basato il loro lavoro.

a cura di Giampaolo Belardinelli